



Torino, 28 luglio 2015

“FERIE FORZATE: REISS ROMOLI CHIUDE???”

Come RLS di Telecom Italia e di TI.IT apprendiamo, tramite i lavoratori, che l'azienda ha in programma di chiudere lo stabile di Reiss Romoli per il periodo relativo alle cosiddette FERIE FORZATE (10-14 agosto).

Tenuto conto di quanto sopra l'azienda, tramite la Funzione PV, indica ai lavoratori che in quel periodo non potranno, per svariati motivi, fruire delle ferie forzate, che potranno recarsi a svolgere il loro lavoro presso altri stabili aziendali che resteranno aperti in quella settimana.

Premesso che stigmatizziamo l'atteggiamento aziendale che chiude uno stabile di Torino come Reiss Romoli, senza fornire debita informazione alle RLS. Ovviamente l'azienda indirizza altrove i lavoratori resistenti alle ferie forzate, semplicemente per forzarli ulteriormente a “stare a casa” nella suddetta settimana. Ci domandiamo, inoltre, dove sia tutto il risparmio aziendale che si pensa di fare, visto che da settimane circolano mail, segnalazioni, richieste di informazioni, confronti al fine di definire questo comportamento cosiddetto “gestionale” dall'azienda che hanno generato ingenti perdite di tempo e tenuto conto che ci saranno colleghi che dovranno operare lontani dalla loro abituale sede di lavoro per almeno 5 giorni, per non parlare di tutto lo scompiglio e la confusione che ha generato questa situazione !!!!

Come RLS di Telecom e TI.IT abbiamo tentato più volte di ottenere informazioni circa i numeri dei lavoratori che saranno in spostamento nella suddetta settimana e gli stabili di destinazione, senza successo, in quanto “pare” che nessuno abbia contezza di quanti colleghi di Reiss Romoli in quella settimana saranno in servizio. In merito agli stabili di destinazione: forse Via Monterosa, Via Lancia o addirittura Via Borgaro? Nulla di certo ci è stato indicato.

Ci pare, pertanto, che il fenomeno in questione che, al pari della faccenda FERIE FORZATE non è stato condiviso con il sindacato e tanto meno con le RLS, possa avere importanti ripercussioni sulla sicurezza dei lavoratori coinvolti (dei quali non abbiamo neppure contezza del numero...), pertanto, chiediamo all'azienda di definire con le RLS il fenomeno con il numero dei colleghi in spostamento e l'indicazione degli stabili che saranno utilizzati per l'accoglienza degli stessi, indicando i relativi locali dotati dei requisiti necessari per lavorare in condizioni sicure.

Nel caso in cui, dette informazioni non ci siano consegnate, entro venerdì 31 LUGLIO PV, sarà nostra cura contattare l'ente esterno competente, in merito alla mancata e completa informazione alle RLS, da parte aziendale.

RLS SLC CGIL TELECOM E TI.IT
PIEMONTE